



Direzione Didattica Statale “Giovanni Lilliu”

Sede: Via Garavetti, 1 - 09129 CAGLIARI § Tel. 070/492737 § Fax 070/457687
Mail caee09800r@istruzione.it – caee09800r@pec.istruzione.it § Cod. Mecc. CAEE09800R
Sito www.direzionendidatticagiovannililliu.gov.it § Cod. Fisc. 92168610928

Regolamento uscite didattiche e visite guidate

Premessa

Le uscite didattiche e le visite guidate rivestono un ruolo importante nella formazione degli alunni e costituiscono un valido strumento nell'azione didattico-educativa.

Affinché queste esperienze abbiano un'effettiva valenza formativa, devono essere considerate come momento integrante della normale attività scolastica. Richiedono, pertanto, un'adeguata programmazione didattica e culturale predisposta dalla Scuola fin dall'inizio dell'anno scolastico e sono subordinate all'effettiva disponibilità dei docenti ad accompagnare le sezioni e le classi.

Il presente Regolamento si fonda sulla normativa vigente ed è stato elaborato tenendo presenti le esigenze dell'Istituto nell'ambito dell'autonomia della Scuola.

Art. 1

Tipologie di attività

1. **USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO:** le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui;
2. **VISITE GUIDATE:** le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, al di fuori del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui.

Art. 2

Finalità

Le uscite didattiche e le visite guidate devono contribuire a:

- Migliorare il livello di socializzazione tra gli alunni;
- Migliorare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile;
- Sviluppare il senso di responsabilità e l'autonomia;
- Favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale ed ambientale promuovendo l'incontro tra realtà e culture diverse;
- Favorire il raggiungimento degli obiettivi educativo - didattici dichiarati nei progetti e/o nella programmazione didattica annuale.

Art. 3

Iter procedurale

Le uscite didattiche e le visite guidate devono essere funzionali agli obiettivi educativi, didattici e culturali della Scuola, fanno parte integrante della programmazione educativa, didattica e formativa di Istituto e devono essere adeguate al contesto e alle caratteristiche proprie di ciascuna sezione e classe.

Tali attività vanno progettate dal Consiglio Interclasse e di Intersezione ad inizio anno scolastico, tramite una programmazione che individui: le classi interessate, i docenti accompagnatori (compreso un docente di riserva), il periodo di svolgimento, l'itinerario e gli obiettivi didattico – educativi.

Per il conseguimento degli obiettivi, è necessaria da parte dei docenti la predisposizione di materiale didattico:

- per l'adeguata preparazione preliminare della visita;
- per fornire appropriate informazioni durante la visita;
- per prevedere modalità attive di fruizione;
- per stimolare la rielaborazione a scuola delle esperienze vissute e/o suggerire iniziative di approfondimento delle esperienze stesse.

Sarà cura del coordinatore di sezione e di classe informare i genitori di ogni dettaglio inerente l'iniziativa ed acquisire le autorizzazioni da parte degli stessi.

A conclusione dell'iniziativa i docenti produrranno una relazione scritta da presentare al Dirigente scolastico.

Art. 4

Destinatari

Destinatari delle uscite e delle visite sono tutti gli alunni regolarmente iscritti presso questa istituzione scolastica. Poiché tali iniziative sono sostitutive delle attività didattiche o comunque complementari, la partecipazione degli alunni è obbligatoria.

Art. 5

Durata delle uscite/visite, periodi di effettuazione, costi

- Le sezioni della Scuola dell'Infanzia potranno effettuare uscite didattiche sul territorio e visite guidate in orario scolastico;
- Le classi della Scuola Primaria potranno effettuare uscite didattiche e visite guidate in orario scolastico e/o della durata di un giorno;
- Le sezioni della Scuola dell'Infanzia e le classi prime e seconde della Scuola Primaria potranno effettuare visite guidate che prevedono il rientro a scuola degli alunni entro le ore 16.00.
- Non possono essere effettuate visite guidate oltre il 20 maggio, salvo casi specifici legati alla peculiarità del progetto.
- Non sono vincolate dai sopraindicati termini di tempo le uscite didattiche la cui organizzazione presenti caratteristiche di estemporaneità (iniziative locali, visite a mostre, musei, partecipazione a spettacoli teatrali, cinematografici ecc.) purché esse siano concordate e autorizzate dal Dirigente Scolastico.

Per le uscite e le visite guidate saranno utilizzati, secondo i criteri stabiliti ogni anno scolastico dal Collegio dei Docenti, gli scuolabus messi a disposizione dell'Ente locale per gli spostamenti d'Istituto. Esauriti gli spostamenti a disposizione, le spese per il trasporto degli alunni saranno a carico delle famiglie.

La Scuola, compatibilmente con le risorse disponibili messe a disposizione dall'Ente locale, garantirà la copertura delle spese relative al trasporto per le visite guidate delle classi quinte.

Art. 6

Docenti Accompagnatori

La funzione di accompagnatore, per la particolarità dell'incarico, è svolta esclusivamente dal personale docente. Considerata la valenza didattica ed educativa delle iniziative di uscita, i docenti accompagnatori che hanno dato la disponibilità devono appartenere alla classe. Nella programmazione deve essere prevista la presenza di un docente ogni 15 alunni. Per le uscite in cui sia presente un alunno con disabilità si rende necessaria la presenza dell'insegnante di sostegno; la scuola si adopererà affinché, qualora se ne verificasse la necessità, l'alunno con disabilità sia supportato dall'assistenza di base.

Verificata la disponibilità dei docenti, il Dirigente Scolastico conferirà l'incarico con nomina scritta. Nel caso di un improvviso impedimento di un accompagnatore, il Dirigente provvederà, per quanto possibile, alla sua sostituzione con l'insegnante di riserva previsto obbligatoriamente nell'organizzazione dell'uscita/visita. Durante il viaggio l'accompagnatore è tenuto all'obbligo della vigilanza degli alunni con l'assunzione delle responsabilità di cui agli artt. 2047-2048 ("culpa in vigilando") del Codice Civile, con l'integrazione di cui all'art. 61 della legge 11/07/80 n. 312, che ha limitato la responsabilità patrimoniale della scuola ai soli casi di dolo o colpa grave nonché delle disposizioni contenute nella Circolare n. 9 del 19 settembre 2016.

Art. 7

Regole di comportamento durante le uscite/visite

Gli alunni durante lo svolgimento delle uscite/visite sono tenuti a rispettare le regole previste dal Regolamento. Essi sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti incaricati, senza assumere iniziative autonome.

Art.8

Organi competenti alla procedura delle uscite/visite

Il Collegio Docenti individua – mediante il presente Regolamento – i criteri e le finalità generali da seguire nella programmazione delle visite guidate e delle uscite formative. Il Consiglio di Interclasse e di Intersezione, d'intesa con il Dirigente Scolastico, programma le attività e gli obiettivi didattici, propone le mete, definisce il periodo e la durata, esamina gli aspetti organizzativi ed economici delle iniziative.

Il Coordinatore di sezione e di classe deve:

- informare il Dirigente Scolastico e il suo collaboratore circa il progetto di uscita;
- tenere i contatti con tutti i docenti accompagnatori nel momento della programmazione;
- presentare il progetto di uscita/visita entro i primi 30 giorni del mese di novembre di ciascun anno scolastico, con l'indicazione delle classi partecipanti, dei docenti accompagnatori e del programma dettagliato;
- curare l'informazione alle famiglie e acquisire il consenso scritto in merito alla partecipazione;
- consegnare la modulistica debitamente compilata dai docenti referenti di plesso.

I Referenti di plesso curano i rapporti con il DSGA e la segreteria riguardo agli aspetti organizzativi di competenza.

Il Consiglio d'Istituto delibera le iniziative programmate, con l'esplicitazione del carico degli oneri finanziari.

Delibera del Consiglio di Circolo n° 41 del 12/04/2017